

Il Gran Premio delle Americhe sul Circuito di Austin è stato vinto dalla Repsol Honda di Marc Marquez per il secondo anno consecutivo. Al secondo posto Dani Pedrosa, con l'altra Repsol Honda RC213V, mentre la Ducati di Andrea Dovizioso è salita al terzo posto per il suo primo podio da oltre un anno e primo assoluto per Dovizioso con la moto italiana.

Le condizioni della pista per il Gran Premio erano asciutte, anche se molto più fresche rispetto alle prove libere e alle qualifiche. La temperatura più calda registrata sulla pista è stata di appena 33° C.

Domanda e risposta con Masao Azuma - Chief Engineer, Bridgestone Motorsport Tyre Development Department

Quella della scorsa settimana è stata la seconda gara sul Circuito delle Americhe. Come sono cambiate le condizioni della pista durante l'anno?

“I livelli di grip della pista erano migliori rispetto al 2013, ma nel complesso il circuito non è cambiato molto rispetto allo scorso anno. Alcuni piloti hanno notato che c'era bumpier in alcune sezioni della pista, in particolare nelle zone di forte frenata, ma il carattere del circuito è fondamentalmente lo stesso. Il livello di grip migliorato e il fatto che i piloti avevano i dati dello scorso anno per lavorare ha significato che il ritmo durante la sessione di prove libere di venerdì è stato molto più veloce rispetto allo scorso anno. Questo ritmo rapido è continuato durante tutto il weekend di gara, con i nuovi record del circuito registrati sia in qualifica che in gara, e il tempo complessivo di gara che è sceso di quasi dieci secondi rispetto allo scorso anno”.

Un certo numero di piloti Honda e Yamaha hanno valutato la slick posteriore a mescola dura ma alla fine solo Marc Marquez l'ha scelta per la gara. Può spiegare perché altri piloti non hanno scelto questa opzione per la gara?

✖ “Ci aspettavamo più piloti con la mescola dura per la gara, ma dal momento che le temperature della pista erano molto più fredde rispetto alle altre sessioni pomeridiane e c'era anche la possibilità di qualche scroscio di pioggia, ci può essere stato un cambiamento tra i piloti che alla fine hanno optato per la media. Rispetto alla mescola dura che abbiamo offerto su questo stesso circuito lo scorso anno, che Marquez ha utilizzato per vincere la gara, la specifica 2014 è stata progettata per un maggior grip. Questo miglioramento significa che mi aspetto un numero sempre maggiore di piloti che utilizzino questa opzione nelle prossime gare quest'anno. Marc era molto veloce anche nelle sessioni mattutine, quindi penso che fosse a proprio agio con questo pneumatico per la gara, anche se le condizioni erano più fresche di quanto ci aspettassimo.”

Alcuni piloti hanno sperimentato alti livelli di abrasione sulla gomma anteriore a mescola media durante la gara. Sono avvenuti problemi di questo tipo in precedenza nel weekend di gara e può spiegare perché questo è accaduto?

“L’elevata abrasione sul lato destro del pneumatico anteriore che alcuni piloti hanno sperimentato durante la corsa era inaspettata. Ci sono alcune sezioni del circuito che sono molto esigenti per il lato destro della gomma, ma le nostre erano progettate per soddisfare queste esigenze. Dobbiamo considerare tutte le variabili in gioco, tra cui lo stile di guida, il carattere della moto e le condizioni della pista durante la gara per capire perché abbiamo avuto così alti livelli di abrasione durante la gara e perché alcuni piloti sono stati colpiti da questo effetto più di altri. Possiamo dire con sicurezza che i pneumatici non erano in alcun modo difettosi, ma le condizioni durante la gara erano molto più dure rispetto allo scorso anno e alle sessioni di prova durante il weekend. In ogni caso, le gomme e i dati di gara saranno analizzati presso il nostro Centro Tecnico in modo che possiamo scoprire perché questo è accaduto.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 17 / 04 / 2014